



Approvazione del modello per intermediari/banche per la costituzione di deposito vincolato in titoli di Stato o garantiti dallo Stato per il rimborso dell'IVA ai sensi dell'articolo 38-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

Dispone:

1. Approvazione del modello per intermediari/banche per la costituzione di deposito vincolato in titoli di Stato o garantiti dallo Stato per il rimborso dell'IVA

- 1.1. E' approvato il modello per la costituzione di deposito vincolato in titoli di Stato o garantiti dallo Stato per il rimborso dell'eccedenza dell'imposta sul valore aggiunto e per i crediti vantati dall'Amministrazione finanziaria relativamente ad annualità precedenti, accertati o comunque richiesti nel periodo di efficacia della garanzia stessa, unitamente alle istruzioni e alle relative condizioni generali che regolano il rapporto tra la società o la banca presso la quale è costituito il deposito vincolato in titoli di Stato e l'Agenzia delle entrate.
- 1.2. Il modello è utilizzabile dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Agenzia delle entrate.
- 1.3. Il modello è reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia delle entrate in formato elettronico sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

Motivazioni

Il modello approvato dal presente provvedimento consente, ai soggetti che richiedono il rimborso dell'eccedenza IVA, di presentare la garanzia sotto forma di cauzione in titoli di Stato o garantiti dallo Stato ai sensi del comma 5 dell'articolo 38-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, così come modificato dall'articolo 13 del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175.

La costituzione del deposito vincolato in titoli di Stato o garantiti dallo Stato è effettuata, in base all'articolo 83-*octies* del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, per il tramite di un intermediario autorizzato ai sensi dell'articolo 79-*quater* del citato decreto legislativo n. 58 del 1998.

A seguito della dematerializzazione dei titoli di Stato, operata dal decreto 31 luglio 1998, i depositi possono essere costituiti solo presso gli intermediari che, per effetto delle modifiche normative succedutesi nel tempo, sono quelli autorizzati ai sensi del citato articolo 79-*quater*.

Il modello allegato, quindi, risponde all'esigenza dei contribuenti-creditori di offrire le garanzie previste dal comma 5 dell'articolo 38-bis del DPR n. 633 del 1972 anche sotto forma di cauzione in titoli di Stato o garantiti dallo Stato.

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle Entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera a); art. 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle Entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell' Agenzia delle Entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle finanze 28 dicembre 2000, concernente disposizioni recanti le modalità di avvio delle Agenzie fiscali e l' istituzione del ruolo speciale provvisorio del personale dell' Amministrazione finanziaria a norma degli articoli 73 e 74 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Disciplina normativa di riferimento

Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni: istituzione e disciplina dell' imposta sul valore aggiunto (articolo 38-bis);

Legge 30 dicembre 1991, n. 413: disposizioni per ampliare le basi imponibili, per razionalizzare, facilitare e potenziare l' attività di accertamento; disposizioni per la rivalutazione obbligatoria dei beni immobili delle imprese, nonché per riformare il contenzioso e per la definizione agevolata dei rapporti tributari pendenti; delega al Presidente della Repubblica per la concessione di amnistia per reati tributari; istituzioni dei centri di assistenza fiscale e del conto fiscale (articolo 78, commi dal 27 al 38);

Decreto interministeriale 28 dicembre 1993, n. 567: regolamento di attuazione dell' art. 78, commi da 27 a 38, della legge 30 dicembre 1991, n. 413, concernente l' istituzione del conto fiscale;

Legge 23 dicembre 2000, n. 388: disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (articolo 34);

Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58: testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n.52;

Decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175: semplificazione fiscale e dichiarazione dei redditi precompilata (articoli 13 e 14).

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell’Agenzia delle entrate tiene luogo della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell’art. 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 30 dicembre 2014

IL DIRETTORE DELL’AGENZIA

Rossella Orlandi

MODELLO PER INTERMEDIARI/BANCHE PER LA COSTITUZIONE DI DEPOSITO VINCOLATO IN TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLO STATO PER IL RIMBORSO DELL'IVA

Finalità

Il presente modello deve essere utilizzato per prestare la garanzia in titoli di Stato o garantiti dallo Stato ai sensi del comma 5 dell'articolo 38-bis del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.

Utilizzo

Il presente modello deve essere utilizzato dal contribuente che chiede il rimborso dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) ai sensi degli articoli 30 e 38-bis del DPR n. 633 del 1972 e che intende prestare la garanzia prevista dal citato comma 5 dello stesso articolo 38-bis del DPR n. 633 del 1972, mediante la costituzione di pegno sui titoli di Stato o garantiti dallo Stato di sua proprietà o di terzi.

Compilazione e consegna

Il presente modello deve essere compilato a cura dell'intermediario finanziario autorizzato, ai sensi del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, e deve essere consegnato all'ufficio dell'Agente della riscossione o dell'Agenzia delle entrate che ha richiesto la presentazione della garanzia al fine dell'erogazione del rimborso.

Tipo di garanzia e documenti da presentare

La garanzia sui titoli consiste nella costituzione di un pegno ai sensi dell'art. 2026 del codice civile. La costituzione della garanzia è effettuata mediante la creazione di un deposito vincolato di titoli presso l'intermediario.

COSTITUZIONE DI DEPOSITO VINCOLATO IN TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLO STATO PER IL RIMBORSO DELL'IVA MODELLO PER INTERMEDIARI/BANCHE

Costituzione di deposito vincolato in titoli di Stato o garantiti dallo Stato a garanzia del rimborso IVA richiesto da

Partita IVA

Codice fiscale

Domiciliato/a con sede in

Fino alla concorrenza di €

(euro _____)

a favore dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale/Direzione Regionale

PREMESSO

- che _____, in seguito denominato/a "Richiedente", ha presentato in data _____, ai sensi dell'articolo 38-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 (di seguito DPR n. 633 del 1972), la dichiarazione/istanza relativa al periodo _____ (anno/trimestre) dalla quale emerge un'eccedenza di imposta detraibile, che può essere chiesta a rimborso ai sensi degli articoli 30 e 38-bis del DPR n. 633 del 1972 o compensata ai sensi del DM 23 luglio 1975 e successive modificazioni ed integrazioni, pari ad € _____ (euro _____);
- che il Richiedente intende ottenere il rimborso della somma di € _____ (euro _____) presentando idonea garanzia ai sensi dell'articolo 38-bis del DPR n. 633 del 1972, ai fini dell'esecuzione del rimborso e per una durata pari a tre anni dal rimborso stesso ovvero, se inferiore, al periodo mancante al termine di decadenza dell'accertamento, salva la sospensione del termine di decadenza di cui al secondo periodo del primo comma dell'articolo 57 del DPR n. 633 del 1972 per il periodo dal _____ al _____;
- che in particolare si tratta di:
 - rimborso annuale dell'eccedenza d'imposta detraibile ai sensi degli articoli 30 e 38-bis, comma 1, del DPR n. 633 del 1972, per l'anno _____, in conformità alla richiesta di rimborso prodotta con dichiarazione presentata il _____, da garantire mediante cauzione in titoli di Stato o garantiti dallo Stato;
 - rimborso infrannuale dell'eccedenza d'imposta detraibile ai sensi degli articoli 30 e 38-bis, comma 2, del DPR n. 633 del 1972, per il ____ (I/II/III) trimestre _____ (anno), in conformità dell'istanza prodotta all'Agenzia delle entrate – Direzione Provinciale/Direzione Regionale _____, da garantire mediante cauzione in titoli di Stato o garantiti dallo Stato;

CIÒ PREMESSO

Il/La _____ (in seguito denominata "Società o Banca"),
Codice Fiscale _____ P. IVA _____
con sede in _____
Tel. _____ Fax _____ PEC _____,
intermediario finanziario autorizzato, ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, dichiara che il Richiedente in data _____ ha costituito il deposito vincolato (numero identificativo) _____, ai sensi dell'art. 83-octies, dello stesso decreto legislativo n. 58 del 1998, avente valore di borsa pari a € _____ (euro _____) e valore nominale pari a € _____ (euro _____), composto dai titoli, aventi tutti scadenza successiva al termine di durata della garanzia, seguenti:

1	Nome titolo ⁽¹⁾		Codice ISIN	
	<input type="text"/>		<input type="text"/>	
	Valore nominale: euro	in lettere <input type="text"/>	in cifre <input type="text"/>	,
	Valore di borsa ⁽²⁾ : euro	in lettere <input type="text"/>	in cifre <input type="text"/>	,
2	Nome titolo ⁽¹⁾		Codice ISIN	
	<input type="text"/>		<input type="text"/>	
	Valore nominale: euro	in lettere <input type="text"/>	in cifre <input type="text"/>	,
	Valore di borsa ⁽²⁾ : euro	in lettere <input type="text"/>	in cifre <input type="text"/>	,
3	Nome titolo ⁽¹⁾		Codice ISIN	
	<input type="text"/>		<input type="text"/>	
	Valore nominale: euro	in lettere <input type="text"/>	in cifre <input type="text"/>	,
	Valore di borsa ⁽²⁾ : euro	in lettere <input type="text"/>	in cifre <input type="text"/>	,
4	Nome titolo ⁽¹⁾		Codice ISIN	
	<input type="text"/>		<input type="text"/>	
	Valore nominale: euro	in lettere <input type="text"/>	in cifre <input type="text"/>	,
	Valore di borsa ⁽²⁾ : euro	in lettere <input type="text"/>	in cifre <input type="text"/>	,
5	Nome titolo ⁽¹⁾		Codice ISIN	
	<input type="text"/>		<input type="text"/>	
	Valore nominale: euro	in lettere <input type="text"/>	in cifre <input type="text"/>	,
	Valore di borsa ⁽²⁾ : euro	in lettere <input type="text"/>	in cifre <input type="text"/>	,

I predetti titoli sono costituiti in pegno a favore dell'Agenda delle entrate – Direzione Provinciale/Direzione Regionale di _____ a garanzia dell'importo indicato di cui in premessa.

Il Richiedente dichiara di essere l'intestatario dei titoli di cui ai punti _____.

Il Richiedente dichiara che l'intestatario dei titoli di cui ai punti _____ è il/la sig./sig.ra/società _____

codice fiscale _____

nato a _____ il _____

residente/avente sede in _____.

Il terzo intestatario dei titoli dichiara di aver preso visione e di essere a conoscenza delle condizioni generali e particolari previste dal presente atto.

Il Richiedente garantisce che, per tutta la durata della garanzia, il valore del deposito, con riferimento al valore di borsa, sia almeno pari all'importo indicato in premessa. A tal fine, si obbliga a effettuare, con cadenza annuale, eventuali integrazioni in titoli a seguito di sopravvenute diminuzioni del valore di borsa - fissato alla data di stipula della presente garanzia - che hanno determinato una riduzione superiore al 5 per cento dell'importo garantito. Con riferimento alla stessa percentuale e con la medesima cadenza, il Richiedente può ottenere lo svincolo parziale dei titoli per effetto di aumenti del valore di borsa rispetto a quello fissato alla data di stipula.

Il Richiedente accetta per sé e per i propri successori e aventi causa, dichiarandosi con questi solidalmente tenuto alle obbligazioni derivanti dal presente contratto a favore dell'Agenda delle entrate – Direzione Provinciale/Direzione Regionale _____,

alle condizioni generali e particolari che seguono, a garanzia del pagamento dei seguenti importi:

⁽¹⁾ Indicare la tipologia del titolo e la data di scadenza (es.: BTP 1ag17)

⁽²⁾ Inteso quale prezzo di chiusura del titolo sul mercato regolamentato, rilevato nell'ultima seduta precedente alla data di costituzione del vincolo

1. RIMBORSO RICHIESTO IN PROCEDURA SEMPLIFICATA

A	Ecceденza dell'imposta chiesta a rimborso , al netto del 10 per cento dell'ammontare complessivo dei versamenti effettuati sul conto fiscale nel biennio precedente la data della richiesta, ai sensi dell'articolo 21 del regolamento approvato con DM 28 dicembre 1993, n. 567	euro	in lettere	in cifre
B	Interessi con decorrenza dal sessantunesimo giorno successivo alla data di presentazione della richiesta fino alla data di presunta effettuazione del rimborso	euro	in lettere	in cifre
C	Sub-totale (a + b)	euro	in lettere	in cifre
D	Interessi calcolati sull'importo di cui alla precedente lettera c) per la durata di validità del deposito vincolato	euro	in lettere	in cifre
E	TOTALE (c + d) e quindi fino a concorrenza dell'importo complessivo di	euro	in lettere	in cifre

2. RIMBORSO RICHIESTO IN PROCEDURA ORDINARIA

A	Ecceденza dell'imposta chiesta a rimborso	euro	in lettere	in cifre
B	Interessi con decorrenza dal novantesimo giorno successivo alla data di presentazione della richiesta fino alla data di presunta effettuazione del rimborso	euro	in lettere	in cifre
C	Sub-totale (a + b)	euro	in lettere	in cifre
D	Interessi calcolati sull'importo di cui alla precedente lettera c) per la durata di validità del deposito vincolato	euro	in lettere	in cifre
E	TOTALE (c + d) e quindi fino a concorrenza dell'importo complessivo di	euro	in lettere	in cifre

3. RIMBORSO INFRANNUALE

A	Ecceденza di imposta chiesta a rimborso per il (I/II/III) – trimestre (anno) _____	euro	in lettere	in cifre
B	Interessi , con decorrenza dal giorno di scadenza del termine di pagamento del rimborso infrannuale fino alla data presunta di effettuazione dello stesso	euro	in lettere	in cifre
C	Sub-totale (a + b)	euro	in lettere	in cifre
D	Interessi calcolati sull'importo di cui alla precedente lettera c) per la durata di validità del deposito vincolato	euro	in lettere	in cifre
E	TOTALE (c + d) e quindi fino a concorrenza dell'importo complessivo di	euro	in lettere	in cifre

N.B.: le definizioni contenute in questo riquadro sono esplicitate nel Glossario allegato al presente modello.

CONDIZIONI GENERALI DELLA COSTITUZIONE DI DEPOSITO VINCOLATO IN TITOLI DI STATO TRA LA SOCIETÀ/BANCA E L'AGENZIA DELLE ENTRATE

Art. 1 – Delimitazione della garanzia

La Società o la Banca, con la presente costituzione di deposito vincolato in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, garantisce l'Agenzia delle entrate, per il periodo indicato all'art. 2, impegnandosi a mantenere il vincolo sui titoli oggetto del deposito, a liquidare i titoli costituenti il deposito stesso e a versarne il ricavato, senza eccezione alcuna, a meno che non abbia già provveduto il Richiedente, a seguito di atto amministrativo notificato. Il pagamento totale o parziale, da effettuarsi entro sessanta giorni dalla data di notifica dell'atto amministrativo eseguita nel periodo di validità del presente contratto nei confronti del Richiedente, è relativo alle seguenti somme, fino alla concorrenza dell'importo massimo complessivo indicato in premessa, concernenti l'imposta sul valore aggiunto, compresi i relativi interessi, le spese e le sanzioni connesse dovuti dal Richiedente:

- eccedenze di imposta che risultino indebitamente rimborsate al richiedente medesimo relativamente all'anno cui si riferisce la garanzia;
- crediti aventi lo stesso titolo (imposta sul valore aggiunto, compresi i relativi interessi, le spese e le sanzioni connesse) dell'Agenzia delle entrate nei confronti del richiedente, relativi all'anno cui si riferisce il rimborso nonché rispetto a quelli precedenti, maturati nel periodo di validità della garanzia.

Art. 2 – Durata della garanzia

La garanzia prestata con il presente deposito vincolato in titoli di Stato o garantiti dallo Stato ha efficacia a decorrere dalla data di esecuzione del rimborso a favore del Richiedente per una durata pari a tre anni dal rimborso stesso ovvero, se inferiore, pari al periodo mancante al termine di decadenza dell'accertamento, salva la sospensione del termine di decadenza di cui al secondo periodo del comma 1 dell'art. 57 del DPR n. 633 del 1972, per il periodo indicato in premessa che costituisce parte integrante del presente contratto. L'Agenzia delle entrate o l'Agente della riscossione comunica alla Direzione Generale della Società/Banca la data del pagamento, il periodo di sospensione della decadenza dal potere di accertamento ed esegue il rimborso previa conferma della validità della garanzia secondo modalità e forme di cui all'art. 7.

Art. 3 – Importo massimo della garanzia

La garanzia è prestata per l'importo massimo complessivo indicato in premessa. Tale importo sarà diminuito dell'ammontare richiesto a seguito della notifica di atto amministrativo dell'Agenzia delle entrate per il quale sia stata escussa la Società o Banca garante e venga effettuato il pagamento o presentato regolare ricorso assistito da altra garanzia in conformità dell'art. 38-bis, comma 9, del DPR n. 633 del 1972.

Art. 4 – Composizione del deposito

Il deposito deve essere composto da titoli di Stato o garantiti dallo Stato di proprietà del richiedente o di terzi che dichiarano di aver preso visione e di essere a conoscenza delle condizioni generali e particolari previste dal presente atto. La scadenza dei titoli che compongono il deposito non può essere inferiore al termine previsto dall'art. 2.

Art. 5 – Obbligazioni delle parti contraenti

La Società o Banca si obbliga a liquidare i titoli costituenti il presente deposito e a versare, senza eccezione alcuna, a meno che non abbia già provveduto il Richiedente, le somme richieste dall'Agenzia delle entrate ai sensi dell'art. 1, entro sessanta giorni dalla data di notifica al Richiedente dell'atto amministrativo. L'Agenzia delle entrate provvederà, con lettera raccomandata A/R ovvero con altro idoneo mezzo, a comunicare alla Società o Banca, in tempo utile e comunque almeno trenta giorni prima della scadenza dell'anzidetto termine, l'ammontare delle somme dovute e la data entro cui il relativo pagamento dovrà essere effettuato.

Art. 6 – Coesistenza di più garanzie

Nel caso vi siano più garanzie previste dall'art. 38-bis del DPR 633 del 1972, con riferimento a diversi periodi d'imposta, prestate a garanzia dei crediti di cui all'art. 1 vantati dall'Agenzia delle entrate, saranno escusse preventivamente quelle relative alla dichiarazione fiscale a cui l'atto amministrativo si riferisce e successivamente quelle relative agli altri periodi di imposta in proporzione ai rispettivi ammontari. Se le medesime garanzie sono state rilasciate con riferimento allo stesso periodo di imposta, le stesse saranno escusse in proporzione ai rispettivi ammontari.

Art. 7 – Forma delle comunicazioni

Tutti gli avvisi e le comunicazioni devono essere fatti via fax, per mezzo lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC), inviati alla Direzione Generale della Società, ovvero alla Filiale – Direzione della Banca che ha costituito il presente deposito.

Art. 8 – Foro competente

In caso di controversia fra Società o Banca e l'Agenzia delle entrate è competente esclusivamente l'Autorità giudiziaria del luogo ove ha sede l'Agenzia delle entrate - Direzione Provinciale/Direzione Regionale _____

Art. 9 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente contratto e dalle sue eventuali appendici si applicano le disposizioni di legge.

LUOGO E DATA _____

IL RICHIEDENTE _____

LA SOCIETÀ/BANCA _____

IL TERZO INTESTATARIO DEI TITOLI _____



Rimborso richiesto in procedura semplificata

Si intende la parte di eccedenza dell'imposta richiesta a rimborso il cui pagamento è effettuato in conto fiscale da parte dell'Agente della riscossione. Tale procedura può essere utilizzata per i rimborsi di importo fino a 700.000 euro. In caso di rimborso di importo superiore a 700.000 euro con pagamento richiesto in parte in conto fiscale e in parte da effettuare d'ufficio, l'importo da indicare quale eccedenza richiesta a rimborso deve essere limitata alla parte richiesta con pagamento in conto fiscale.

Eccedenza dell'imposta chiesta a rimborso

Si intende la parte di imposta a credito richiesta a rimborso ai sensi degli articoli 30 e 38-bis del DPR n. 633 del 1972.

Franchigia

È pari al 10% dell'ammontare complessivo dei versamenti effettuati sul conto fiscale nel biennio precedente la data della richiesta, ai sensi dell'articolo 21 del regolamento approvato con DM 28 dicembre 1993, n. 567.

Interessi

Il conteggio degli interessi viene effettuato al tasso previsto dall'articolo 38-bis del DPR n. 633 del 1972. Si ricorda che, dal 1° gennaio 2010, gli interessi sono stati fissati nella misura del 2% dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 21 maggio 2009.

Durata di validità del deposito vincolato

La durata deve essere pari a un triennio decorrente dalla data di erogazione del rimborso, ovvero, se inferiore, al periodo intercorrente tra la data di erogazione del rimborso e il termine di decadenza dell'accertamento ai sensi dell'articolo 57 del DPR 633 del 1972.

Rimborso richiesto in procedura ordinaria

Si intende la parte di imposta a credito richiesta a rimborso il cui pagamento è effettuato da parte dell'Ufficio. In caso di rimborso di importo superiore a 700.000 euro con pagamento richiesto in parte in conto fiscale e in parte da effettuare d'ufficio, l'importo da indicare quale eccedenza richiesta a rimborso deve essere al netto dell'importo rimborsato in conto fiscale.

Data di presunta effettuazione del rimborso

Si intende il 120° giorno dalla data di redazione del presente atto.

Giorno di scadenza del termine di pagamento del rimborso trimestrale

Si intende il giorno 20 del secondo mese successivo al trimestre solare di riferimento ai sensi dell'articolo 1 del decreto 23 luglio 1975 e successive modificazioni ed integrazioni.